



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Facciamo pace - Faenza
SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso giovani
DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Partendo dalla comunità come soggetto educatore e destinatario delle condotte di cittadinanza attiva e corresponsabile, si intende fornire strumenti utili allo sviluppo di competenze relazionali ed occasioni di integrazione per farle sperimentare ad un sempre maggior numero di minori.
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
<p>Gli operatori volontari affiancano le operatrici nella progettazione di percorsi educativi (attraverso momenti di autoformazione, realizzando raccolte di attività su tematiche di specifico interesse, collaborando nella predisposizione e nell'affinamento degli strumenti didattici ed offrendo il proprio contributo propositivo);</p> <p>nella loro programmazione (prepara documentazione utile per le scuole o gli insegnanti; assiste alla realizzazione dei patti formativi e redige il verbale; collabora in maniera attiva all'adattamento della proposta rispetto alle dinamiche della classe o a eventuali problematiche messe in evidenza dall'insegnante);</p> <p>nella loro realizzazione (partecipa in modo attivo alla conduzione degli incontri con i bambini/ragazzi; collabora nella presentazione agli studenti delle proposte volte all'integrazione; collabora alla raccolta dei materiali prodotti negli incontri, di materiale documentario o di valutazione; si occupa della stesura di un dossier)</p> <p>nella loro valutazione (può partecipare al colloquio con l'insegnante e partecipa in maniera attiva alle riunioni periodiche di valutazione).</p> <p>Vi sono poi azioni che si svolgono a latere rispetto i percorsi educativi: per esempio, l'operatore volontario in servizio civile collabora nel raggruppamento dei dati per la redazione di un rapporto di sintesi, incluso in un dossier annuale presentato pubblicamente dalle Caritas. Oppure è coinvolto nella predisposizione di strumenti utili per insegnanti ed educatori e di materiali promozionali, oltre a collaborare nella creazione di nuovi contenuti disponibili online. In occasioni di incontri formativi per docenti e genitori partecipa, apportando il proprio contributo, alla predisposizione dell'incontro, alla preparazione di materiali utili, raccoglie materiale documentario, etc.</p>

Per la sede dell'A.M.I., l'operatore volontario in servizio civile collabora nella raccolta di materiale documentario e informazioni utili riguardanti i minori che necessitano di un sostegno a distanza (approfondendo la conoscenza della loro situazione familiare, sanitaria, abitativa e scolastica) e le condizioni economiche e sociali della città o paese in cui vivono. Una volta acquisite le adeguate competenze, collabora nell'inserimento delle informazioni raccolte in un software dedicato e nella rielaborazione di lettere corredate da fotografie. Inoltre, si occupa di predisporre delle relazioni per l'aggiornamento delle classi coinvolte.

Entrambe le sedi si occupano di **un'iniziativa di integrazione fra giovani italiani e stranieri**, favorendo il loro protagonismo. L'operatore volontario collabora fin dal processo di ideazione e progettazione dell'iniziativa, partecipando alle riunioni di coordinamento, e soprattutto nel coinvolgimento dei giovani. Inoltre il suo punto di vista, in quanto giovane, può essere prezioso per definire un'iniziativa capace di coinvolgere il medesimo target. L'operatore volontario in servizio civile collabora nel reperimento delle sedi, delle attrezzature, delle risorse umane, nella realizzazione e diffusione di materiale informativo per promuovere l'evento, nell'allestimento degli spazi. Partecipa quindi attivamente all'iniziativa sia offrendo il proprio contributo (a seconda anche delle proprie abilità e competenze), sia coinvolgendo i giovani che partecipano alla realizzazione stessa degli eventi. Infine, l'operatore volontario in servizio civile partecipa agli incontri di valutazione, offrendo il proprio punto di vista.

Ovviamente tutte le attività previste dal progetto verranno realizzate tenendo conto delle disposizioni che potranno regolare l'interazione in contesti scolastici ed aggregativi, rendendo alcune procedure obbligatorie o fortemente consigliate. Inoltre, si sta attualmente sperimentando l'uso di nuove tecnologie nell'interazione con i giovani – modalità che potrà essere in parte utilizzata anche successivamente, dopo un'attenta valutazione di quali occasioni e con quali destinatari questa risulta efficace.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UFFICIO DI PROMOZIONE ALLA MONDIALITÀ-FAENZA – via Ugolino d'Azzo Ubaldini 7, 48018 Faenza (RA)
A.M.I. /SEGRETERIA – via Minardi 6, 48018 Faenza (RA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio: 2 presso UFFICIO DI PROMOZIONE ALLA MONDIALITÀ-FAENZA + 2 posti presso A.M.I. /SEGRETERIA.
Sono presenti anche 4 posti presso CARITAS RAVENNA /COORDINAMENTO LINK

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Particolari condizioni e obblighi sono:
Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.
Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile). Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede al fine di svolgere le attività condivise previste.

Aspetti organizzativi: monteore di 1145 ore annue (circa 25 ore settimanali), su 5 giorni, con orario concordato settimanalmente con l'OLP.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli"

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione specifica è di 72 ore e si terrà presso:

Diocesi di Faenza-Modigliana, piazza XI Febbraio 10, Faenza (RA)

Centro di Ascolto-Faenza, via Ugolino d'Azzo Ubaldini 7, Faenza (RA)

Ufficio di Promozione alla Mondialità-Faenza, via Ugolino d'Azzo Ubaldini 7, Faenza (RA)

A.M.I. /SEGRETERIA, via Minardi 6, Faenza (RA)

A.M.I. /ACCOGLIENZA, via Brenti 35, Fognano, Brisighella (RA)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LE CARITAS DELLA PROVINCIA DI RAVENNA AL FIANCO DELLE PERSONE PIU' FRAGILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese